

## Nota Informativa



Il Direttore Generale ASL Taranto, Avv. Stefano Rossi, mentre si sottopone a vaccinazione antinfluenzale

Dal 4 novembre in Italia è scattata la campagna per la vaccinazione antinfluenzale.

L'influenza costituisce un importante problema di Sanità Pubblica a causa del numero di casi che si verificano in ogni stagione e che può essere più o meno elevato a seconda della trasmissibilità del virus influenzale circolante. I virus dell'influenza tendono a presentare ogni anno variazioni e proprio per questo si determina ogni anno l'epidemia influenzale nel mondo che può interessare anche coloro che hanno già subito una infezione o che sono stati vaccinati l'anno precedente.

È possibile che la malattia abbia un decorso asintomatico, ma nella maggior parte dei casi sintomi più comuni possono includere febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari e delle articolazioni, cefalea e malessere generale. Nei casi non complicati, normalmente, i sintomi si risolvono spontaneamente entro una settimana dall'esordio.

I casi gravi e le complicanze dell'influenza sono più frequenti nelle persone al di sopra dei 65 anni di età e con in persone con malattie

quali ad esempio il diabete, immunitarie o cardiovascolari e respiratorie.

Ogni anno l'influenza determina elevati costi a carico della comunità, sia in termini di spesa sanitaria (farmaceutica e ospedaliera) che di costi sociali, per le assenze dal lavoro per cure proprie e dei familiari; inoltre il ricorso all'ospedalizzazione per il trattamento di forme influenzali, anche non complicate, soprattutto in persone anziane comporta serie ripercussioni sulla ricettività dei reparti ospedalieri con possibili disfunzioni operative.